

N. 93 DI REGISTRO
del 21.11.2016



COMUNE DI CALTRANO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

COPIA

L'anno duemilasedici addì ventuno del mese di novembre, alle ore 18.00, nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge, nelle persone dei signori:

		PRESENTE	ASSENTE
SANDONA' dott. MARCO	Sindaco	X	
ZANOCCO GIOVANNI	Assessore	X	
FRIGO RICCARDO	Assessore	X	

Assiste il Segretario Comunale **Tedeschi dott.ssa Caterina**

Assume la presidenza il Signor **Sandonà dott. Marco**, il quale riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame il seguente

OGGETTO

CESSIONE AZIONI A FAVORE DELLA SOCIETA' FERROVIE E TRAMVIE VICENTINE S.P.A.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

RITENUTO di approvare la suddetta proposta;

AVUTI i prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18.8.2000 resi sulla proposta;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente, con separata unanime votazione favorevole resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. n. 267 del 18.8.2000.

**OGGETTO: CESSIONE AZIONI A FAVORE DELLA SOCIETA' FERROVIE E TRAMVIE VICENTINE
S.P.A.**

IL SINDACO

Dato atto che:

- la Società Ferrovie e Tramvie Vicentine S.P.A. - con sede in Vicenza – 36100 Viale Milano n. 138 - C.F. 00153280243 è una società a partecipazione pubblica sottoposta alla direzione e al coordinamento della Provincia di Vicenza;
- il Comune di Caltrano ha una quota di partecipazione pari allo 0,0238% e detiene n. 368 azioni del valore nominale di Euro 1.898,88 (deliberazioni di C.C. n. 10 del 09.03.1995, n. 31 del 28.06.1996, n. 14 del 10.03.2006);

Visto l'art. 1 della Legge n. 190/2014 e, in particolare, i seguenti commi:

- **comma 611** il quale dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i seguenti criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:
 - *eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - *sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - *eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - *aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - *contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;
- i criteri proposti dal comma 611 della Legge n. 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- **comma 612** il quale prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (D. Lgs. n. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (D. Lgs. n. 33/2013);

Considerato che:

- con decreto del Sindaco prot. n. 1264 del 30 marzo 2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che indica le società partecipate dal Comune di Caltrano e le ragioni del mantenimento delle stesse in relazione ai criteri previsti dalla Legge di stabilità 2015;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 27 aprile 2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate;

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 4 aprile 2016 è stata approvata la "Relazione conclusiva sulla razionalizzazione delle società partecipate" prot. 1349 del 17.03.2016;

Precisato che:

- nel Piano 2015 veniva chiarito che - riguardo alla F.T.V. S.p.a. - ricorrevano i presupposti per l'adozione di decisioni secondo il disposto normativo di cui al comma 611 della Legge 190/2014, in quanto la citata società non svolge funzioni istituzionali di competenza comunale, ma gestisce il servizio di trasporto extra-urbano di competenza provinciale;
- era intenzione dell'amministrazione procedere alla cessione delle quote di partecipazione nei tempi richiesti dal relativo iter al fine di conseguire risparmi;

Dato atto che è stato avviato l'iter per la cessione delle quote che si espone di seguito:

- F.T.V. S.P.A., con propria lettera prot. 2016-88-OUT del 11.01.2016, recepita al protocollo comunale n. 96 in data 11.01.2016, ha proposto ai Comuni soci l'acquisto delle proprie azioni, invitando gli enti a manifestare il proprio eventuale interesse entro il 18 gennaio 2016 e specificando che la dichiarazione di disponibilità alla cessione delle azioni non avrebbe vincolato in alcun modo il socio, il quale sarebbe stato chiamato ad esprimere tale volontà in sede di assemblea ordinaria;
- il Comune di Caltrano ha risposto affermativamente con lettera prot. n. 167 del 13.01.2016 trasmessa via PEC ad FTV S.P.A. in data 15.01.2016;
- il Comune di Caltrano - con lettera prot. n. 689 del 15.02.2016 (trasmessa via PEC in data 16.02.2016) - ha comunicato a tutti gli enti soci di F.T.V. S.P.A. la volontà di procedere alla cessione delle proprie azioni, in modo da consentire agli interessati di esercitare il proprio diritto di prelazione, nei modi e termini sanciti dallo Statuto;
- nessun ente socio ha esercitato il diritto di prelazione sulle azioni del Comune di Caltrano;
- la società FTV S.P.A., con lettera prot. n. 2016-894-OUT del 22.02.2016, recepita al prot. comunale n. 854 del 23.02.2016, ha trasmesso copia del verbale dell'assemblea ordinaria del 5 febbraio che ha approvato l'operazione di acquisto di azione proprie da parte della società stessa;
- in data 24 febbraio 2016 si è svolta assemblea relativa all'operazione di conferimento del ramo d'azienda relativo al Trasporto Pubblico Locale dalla società FTV spa alla Società SVT Srl.;
- in data 28 aprile 2016 si è tenuta un'assemblea straordinaria dei soci per la messa in liquidazione della società (comunicazione prot. n. 2016-1375-OUT del 25.05.2016 di F.T.V. S.P.A., recepita al prot. comunale n. 2512 in data 25.05.2016);

Richiamata la lettera prot. n. 2016-1587-OUT del 15.11.2016, recepita al prot. comunale n. 5184 del 16.11.2016, con la quale la società F.T.V. S.P.A. ha fissato per il giorno mercoledì 30 novembre 2016 - ore 11.00 - presso lo studio notarile Muraro Cardarelli di Vicenza per la formalizzazione dell'operazione di cessione alla società FTV S. p. a. delle n. 368 azioni di proprietà del Comune di Caltrano;

Preso atto che, come risulta sempre dalla suddetta lettera, il prezzo di acquisto da parte di F.T.V. S.p.a. delle azioni è fissato in Euro 13,229 ad azione, corrispondente al valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2014, così come stabilito in sede di assemblea ordinaria dei soci del 5 febbraio 2016;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile di ragioneria per la regolarità contabile;

Accertata la competenza della Giunta, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000, in esecuzione della volontà del Consiglio comunale espressa con deliberazioni n. 7/2015 e n. 9/2016;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i.;
- il D. Lgs. n. 33/2013, modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;

- il D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;
- lo Statuto comunale;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. **di procedere** alla cessione a favore della società in liquidazione F.T.V. S.P.A., con sede in Vicenza – 36100 - Viale Milano n. 138 C.F. 00153280243, delle n. 368 azioni del valore nominale di Euro 1.898,88 che il Comune di Caltrano detiene presso la società stessa;
2. **di dare atto** che la somma ricavata dalla vendita è pari ad Euro 4.868,272 (n. 368 azioni x 13,229 Euro cadauna);
3. **di delegare** il Responsabile del Settore Finanziario alla sottoscrizione dell'atto notarile di cessione delle azioni di proprietà del Comune di Caltrano;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in modo da poter formalizzare l'alienazione con atto notarile.

Caltrano, 21.11.2016

L'estensore della proposta:
 Il Responsabile del Procedimento
 f.to Rag. Franco Nicoletti

Il Proponente:
 Il Sindaco
 f.to dott. Marco Sandonà

PARERI	
Ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U. n. 267/2000	
Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Il responsabile del Settore Finanziario f.to rag. Franco Nicoletti Caltrano lì 21.11.2016	Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Il Responsabile del Settore Finanziario f.to rag. Franco Nicoletti Caltrano lì 21.11.2016

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Sandonà dott. Marco

Il Segretario Comunale
F.to Tedeschi dott.ssa Caterina

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

In data 21.11.2016, in quanto dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

In data _____, ossia dopo dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Caltrano, 24.11.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Tedeschi dott.ssa Caterina

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal 24.11.2016 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e contestualmente comunicata ai capi Gruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del medesimo decreto.

Caltrano, 24.11.2016

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Crosara Laura

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caltrano, 24.11.2016

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Crosara Laura

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Caltrano, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tedeschi dott.ssa Caterina